

**AVVISO PUBBLICO A PRESENTARE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E DI PROMOZIONE SOCIALE PER LA COLLABORAZIONE CON IL CENTRO PER LE FAMIGLIE DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ E LABORATORI NELL'AMBITO DELLE AREE DEL SOSTEGNO ALLE COMPETENZE GENITORIALI E DELLO SVILUPPO DELLE RISORSE FAMILIARI E COMUNITARIE. PERIODO SETTEMBRE 2020 - AGOSTO 2021**

Richiamate:

- la Legge Regionale n. 12/2005, che cogliendo la novità del volontariato nel quadro sociale, promuove un atteggiamento di disponibilità e flessibilità verso il volontariato, sempre più volto a cogliere la complessa e ricca trama della solidarietà contemporanea;
- la Legge 328/2000 nella quale assume particolare rilevanza nella programmazione sociale l'impegno volto alla realizzazione di un sistema di interventi e servizi integrati con il concorso, fra gli altri, dei soggetti di cui ai commi 4 e 5 dell'art.1;
- la L.R. 14/2008 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" e ss. mm. e ii., nello specifico l'art. 15, "Centri per le famiglie" che prevede le finalità e le aree di intervento del servizio;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 391/2015, con la quale sono state approvate le linee guida regionali per i Centri per le Famiglie;
- la Legge Regionale n. 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la L.R. n. 8 del 30/06/2014 "Legge di semplificazione della disciplina regionale in materia di volontariato, associazionismo di promozione sociale, servizio civile. Istituzione della giornata della cittadinanza solidale" recante, tra l'altro disposizioni volte alla semplificazione della disciplina in materia di volontariato e associazionismo di promozione sociale;
- la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna n.120/2017, avente ad oggetto "Piano Sociale e sanitario 2017-2019", con la quale è stato approvato il nuovo piano sociale e sanitario, che va a delineare aree di intervento trasversali per il welfare, tese ad integrare le politiche, i servizi e il terzo settore, che siano più centrate sulle persone, le famiglie e la comunità. In particolare, nell'area "Politiche per la prossimità e la domiciliarità", una delle tre leve su cui viene data indicazione di sviluppo e investimento sono i "servizi dedicati, pensati come interventi o spazi intermedi tra la casa e i servizi stessi, connotati da una maggiore vicinanza ai bisogni e da una dimensione relazionale meno formale, meno istituzionale. Ne sono esempi [...] i centri per le famiglie";
- la Deliberazione del Consiglio dell'Unione n.19 del 18/07/2018 con la quale è stato approvato l'Accordo di programma per l'approvazione del Piano di zona per la salute e il benessere sociale 2018-2020 che tra gli obiettivi strategici dell'Unione per il triennale individua la promozione dell'inclusione e tra le azioni indicate nel Piano di zona per la salute e il benessere del Distretto 2018-2020, all'interno delle Schede 15 (Potenziamento degli interventi nei primi mille giorni di vita), 16

(Sostegno alla genitorialità – famiglie, contesto allargato e comunità) sono previste azioni del e con il Centro per le Famiglie distrettuale;

Considerate e richiamate le “Linee di indirizzo per l’organizzazione e le attività del Centro per le Famiglie. Anno di funzionamento 2019-2020”, approvate con deliberazione di Giunta Unione n. 70/2020, che, a partire dalle finalità e dalle peculiarità del Servizio e dal monitoraggio delle azioni realizzate, delineano le linee per l’organizzazione, le attività, gli ambiti di lavoro, gli obiettivi e le principali azioni previste per l’anno di funzionamento 2020-2021;

**Visti:**

- il D. Lgs. 117/2017 “Codice del Terzo Settore” a norma dell’art. 1, comma 2, lett. b), della Legge 6 giugno 2016, n. 106;
- l’art. 12 della Legge n.241/1990 e ss. mm. ii., il quale subordina l’adozione dei provvedimenti attributivi di vantaggi economici alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni precedenti dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

RENDE NOTO

che, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 455/2020, il Settore Politiche Sociali dell’Unione di Comuni del Distretto Ceramico intende raccogliere manifestazioni di interesse mediante Avviso Pubblico, al fine di individuare Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale per la collaborazione con il Centro per le Famiglie dell’Unione nella realizzazione di attività, laboratori e progetti nell’ambito delle aree del sostegno alle competenze genitoriali e dello sviluppo delle risorse familiari e comunitarie per il periodo Settembre 2020 – Agosto 2021.

**1) Soggetti**

**partecipanti**

Il presente Avviso è rivolto ad Organizzazioni di volontariato (ODV) o Associazioni di promozione sociale, così come definito dal DPCM 30/3/2001 e dal D. Lgs. 117/2017. Non verranno presi in esame progetti che prevedano attività ricomprese all’interno di Convenzioni a qualsiasi titolo in essere con l’Unione dei Comuni. Ciascun soggetto potrà presentare un solo progetto; potrà invece essere partner in altri progetti. In caso di soggetti riuniti dovrà essere individuato un capogruppo con il quale l’Unione dei Comuni avrà rapporti gestionali esclusivi.

**2) Requisiti generali e di partecipazione**

I Soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti a pena di esclusione dalla presente procedura:

- a) essere iscritte nei relativi Registri da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso, ai sensi della Legge Regionale n. 8 del 2014;
- b) prevedere nello Statuto la realizzazione di attività per le quali intendono partecipare alla manifestazione di interesse;
- c) avvalersi nello svolgimento delle attività oggetto del presente Avviso, anche delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti;
- d) avere una comprovata competenza ed esperienza nella realizzazione di attività e laboratori per le quali intendono partecipare alla manifestazione di interesse;
- e) essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva;
- f) essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro in materia di prevenzione infortunistica e di igiene del lavoro, nonché di rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- g) dichiarare di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso, per conto dell'Unione, negli ultimi tre anni di servizio;
- h) dichiarare l'insussistenza di condanne penali, di procedimenti penali, anche pendenti, riferiti al legale rappresentante e associati con poteri decisionali;
- i) dichiarare l'impegno a far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il Codice di comportamento in vigore per i dipendenti dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, approvato con deliberazione di Giunta Unione n. 8 del 29./01/2014) (scaricabile dal sito dell'Unione all'indirizzo web: [www.distrettoceramico.mo.it](http://www.distrettoceramico.mo.it) sezione Amministrazione trasparente/Disposizioni generali/Codice di comportamento), con riferimento alle prestazioni oggetto della presente convenzione, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta;
- j) impegnarsi ad assicurare, contestualmente all'avvio della collaborazione di cui al successivo art. 5, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex art. 18 D.Lgs.

117/2017), contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando l'Unione dei Comuni da ogni responsabilità correlata a tali eventi.

L'Unione, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e chiedere integrazioni o chiarimenti. In particolare il requisito di cui al punto e) dovrà essere provato in sede di autocertificazione.

### **3) Contenuti, finalità, obiettivi e destinatari delle attività e dei laboratori**

Finalità principale del presente intervento è l'ampliamento quali-quantitativo dell'offerta delle attività e dei laboratori che il Centro per le Famiglie distrettuale offre nell'ambito delle proprie funzioni in riferimento alle aree di sostegno alle competenze genitoriali e di sviluppo delle risorse familiari e comunitarie.

Le attività intendono ampliare le possibilità di incontro, scambio, condivisione e supporto alle famiglie del territorio in un'ottica di promozione del benessere e prevenzione. Il periodo di riferimento per la realizzazione delle attività oggetto del presente Avviso è il periodo compreso tra Settembre 2020 – agosto 2021.

Il Centro per le Famiglie distrettuale richiede la collaborazione per la realizzazione delle seguenti attività:

#### **PER FAMIGLIE CON BAMBINI 0-6 (proposte in compresenza adulti e bambini):**

- Laboratori e/o letture di avvicinamento e familiarizzazione con la lingua inglese;
- Laboratori ludico-motorio;
- Laboratori di argilla;
- Laboratori di pittura e arte;
- Laboratori teatrali;
- Laboratori musicali;
- Laboratori con materiali naturali e di educazione alla sostenibilità;
- Laboratori/ attività legate all'uso delle tecnologie e alle STEAM rivolti a famiglie;

#### **PER FAMIGLIE CON BAMBINI DAI 6 ANNI IN SU**

- Laboratori/ attività legate all'uso delle tecnologie e alle STEAM rivolti a famiglie;
- Percorsi sui giochi da tavolo rivolti a ragazzi 11-14;

#### **PER RAGAZZI**

- Laboratori teatrali rivolti a ragazzi 11-14 e/o 13-16 anni;
- Attività di promozione del gioco sano e di contrasto al gioco d'azzardo patologico;

#### **PER ADULTI**

- Conversazioni e approfondimenti su tematiche legate all'infanzia;
- Realizzazione di laboratori di Caffè repair;
- Percorsi di benessere e movimento prima e dopo la nascita per le mamme;

- Attività sul tema del lutto;
- Attività di promozione del gioco sano e di contrasto al gioco d'azzardo patologico;

In considerazione della tipologia delle attività e dei laboratori previsti, ogni Organizzazione di volontariato e Associazione di promozione sociale interessata a partecipare alla presente manifestazione può presentare la propria proposta progettuale, tenuto conto della propria competenza ed esperienza specifica nonché del proprio statuto, per la collaborazione alla realizzazione di una singola attività/laboratorio o di più attività/laboratori.

#### **4) Modalità di realizzazione**

Le eventuali iscrizioni ai laboratori e al gruppo verranno raccolte dal Centro per le Famiglie, durante l'organizzazione e la realizzazione delle attività dovrà essere assicurata con continuità la presenza di operatori e/o volontari in numero adeguato alle caratteristiche dell'attività stessa.

Il numero di famiglie partecipanti ad ogni laboratorio/attività oggetto del presente Avviso viene valutata dal Centro per le Famiglie di volta in volta, sulla base delle richieste e dei bisogni raccolti dalle famiglie del territorio.

Le attività dovranno essere svolte coerentemente ed in modo integrato con i mandati e gli orientamenti definiti dall'Unione, in particolare dal Centro per le Famiglie, secondo le modalità operative concordate nella fase organizzativa.

#### **5) Linee guida per la redazione della proposta progettuale**

Nel progetto proposto dovranno essere specificate almeno le seguenti parti:

- a. descrizione delle attività proposte e in particolare:
  - che tipo di attività, laboratorio, progetto si intende proporre;
  - necessità di spazi, materiali, modalità organizzative o altro;
- b. partecipazione/coinvolgimento di volontari dell'ODV/APS nella realizzazione della proposta;
- c. le modalità di monitoraggio e verifica dell'attività;
- d. i costi dettagliati della proposta e la richiesta di contributo, che dovrà essere a parziale copertura dei costi medesimi tenendo in considerazione che l'APS/ODV dovrà co-finanziare l'attività (per esempio attraverso utilizzo di volontari o acquisto di materiali);

Saranno esclusi i progetti che non prevedono forme di co-finanziamento da parte del soggetto proponente.

A fronte dell'emergenza Covid-19, l'Unione dei Comuni si riserverà di valutare se, sulla base dell'evoluzione della situazione, le attività proposte potranno essere svolte con modalità e tempistiche differenti, rispetto a quelle presentate nei progetti, concordando direttamente con le ODV e APS coinvolte.

**6) Contributo, cofinanziamento e spese ammesse a rimborso e rendicontazione (cfr. Allegato A))**

**Contributo richiesto a parziale copertura del progetto**

Il contributo è a sostegno del progetto e pertanto non copre interamente la spesa che l'Associazione sosterrà per il progetto stesso. Nella domanda infatti, come specificato nel punto 7) viene richiesto qual è la parte di contributo richiesto e qual è la parte che rimane a carico dell'Associazione.

Sarà liquidato al soggetto richiedente a seguito di rendiconto economico delle spese sostenute supportate da idonea documentazione contabile.

**Cofinanziamento del progetto da parte di ODV/APS**

L'attività proposta dovrà prevedere un cofinanziamento sostenuto dall'ODV/APS rispetto all'attività (può essere considerato co-finanziamento l'attività di volontari che realizzino almeno in parte l'attività/laboratorio/progetto proposto, l'acquisto di materiali da utilizzare durante il laboratorio).

**Spese sostenute ed ammesse a rimborso e rendicontazione**

Le spese sostenute dai soggetti selezionati per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Avviso e ammesse a rimborso, sono le seguenti:

- costi lordi del personale dipendente e/o di eventuali incarichi professionali;
- spese vive e documentate sostenute dai volontari e dal personale dipendente o incaricato;
- acquisto materiali esclusivamente e tassativamente imputate allo svolgimento dell'attività per la quale si manifesta interesse;
- oneri relativi alle spese assicurative, ex art 18 D. Lgs. 117/2017.

Ogni progetto finanziato dovrà essere adeguatamente rendicontato mediante la presentazione all'Unione dei Comuni della documentazione giustificativa relativa alle spese sostenute, sulla base della modulistica che sarà inviata dal Settore Politiche Sociali. È necessario che le spese siano riferite esclusivamente al progetto presentato; non saranno prese in considerazione spese relative alle utenze o all'acquisto di arredi e apparecchiature. L'entità di spesa effettivamente sostenuta e documentata dev'essere coerente e compatibile con i costi descritti

all'atto di presentazione della proposta progettuale. L'Unione dei Comuni, dopo aver dato corso alla procedura di selezione di cui al successivo punto 7) e individuato i Soggetti che collaboreranno con il Centro per le Famiglie all'organizzazione e alla realizzazione delle attività oggetto del presente Avviso, procederà all'organizzazione e alla realizzazione delle attività con i Soggetti individuati, previa verifica dell'effettivo possesso dei requisiti di cui al precedente punto 2).

#### **7) Procedura per la valutazione delle proposte pervenute**

Le richieste dei soggetti interessati saranno valutate da un'apposita Commissione, nominata con Determinazione del Dirigente del Settore Politiche Sociali dell'Unione, successivamente alla scadenza del presente Avviso. I Soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti all'art. 2), saranno valutati secondo i seguenti criteri di preferenza:

- proposta di attività coerenti con i contenuti, le finalità, gli obiettivi e i destinatari delle attività previsti al punto 3) del presente avviso, la capacità di sviluppo delle attività medesime, l'eventuale personale impiegato;
- presenza e utilizzo di modalità d'impiego del personale volontario;
- proposte di modalità innovative e sperimentali per la gestione delle attività oggetto del presente avviso, con particolare attenzione alle risorse messe a disposizione dall'associazione quale contributo alla realizzazione delle attività;

La proposta progettuale dovrà contenere tutti gli elementi di cui sopra e dovrà essere organizzata secondo l'ordine descritto; la commissione apprezzerà la capacità di sintesi. Nel caso in cui l'Unione ritenga che nessuno dei progetti risponda ai requisiti richiesti, si riserva la facoltà di non procedere con il riconoscimento del contributo economico. Ai Soggetti non ammessi per mancanza dei requisiti verrà data comunicazione formale.

#### **8) Erogazione e decadenza del contributo**

Il contributo è a sostegno del progetto e pertanto non copre interamente la spesa che l'Associazione sosterrà per il progetto stesso. Nell'Allegato A) viene richiesto di indicare i costi previsti, la quota di cofinanziamento a carico dell'APS/ODV e qual è il contributo a parziale copertura delle spese richiesto.

Sarà liquidato al soggetto richiedente a seguito di rendiconto economico delle spese sostenute supportate da idonea documentazione contabile.

Il soggetto decadrà dal diritto del contributo ove si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:

- a) non sia stata realizzata l'attività per la quale il contributo era stato accordato;
- b) in caso di perdita dei requisiti di partecipazione.

L'Unione dei Comuni si riserva, a propria esclusiva discrezione, la possibilità di concedere un minore contributo, rimodulato proporzionalmente all'attività, così come risultante dalle variazioni intervenute.

Il punteggio sarà assegnato da un'apposita Commissione tecnica costituita successivamente alla data di scadenza dell'avviso.

## **9) Termini e modalità di presentazione delle Dichiarazioni e del progetto**

I Soggetti interessati sono invitati, in persona del Legale rappresentante, a presentare apposita manifestazione di interesse a collaborare con il Centro per le Famiglie per le attività e i laboratori di cui al presente Avviso compilando Allegato A), in cui il Legale rappresentante dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, e valendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 della medesima normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze previste, il possesso dei requisiti di cui al punto 2).

Alla Suddetta Istanza dovrà essere allegata la proposta progettuale Allegato B). e lo Statuto dell'APS/ODV.

I soggetti interessati dovranno presentare le dichiarazioni ed il progetto entro e non oltre le **ore 13:00 del giorno 19/09/2020** con le seguenti modalità:

invio per posta o consegna a mano, all'indirizzo: Unione dei Comuni del Distretto Ceramico – Settore Politiche Sociali Via Adda 50/0 41049 Sassuolo (MO);  
- invio per posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: [sociali@cert.distrettoceramico.mo.it](mailto:sociali@cert.distrettoceramico.mo.it) (solo se provenienti da caselle di posta elettronica certificata).

## **10) Trattamento dati personali**

I dati raccolti per l'espletamento della presente procedura saranno trattati dall'Unione dei Comuni nel rispetto dei diritti degli interessati, ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D. Lgs. n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, dove applicabile.

### **INFORMAZIONI**

Il presente Avviso, unitamente al fac-simile dell'istanza di manifestazione d'interesse, è



pubblicato sul sito dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico:  
<https://www.distrettoceramico.mo.it>

Per qualunque ulteriore informazione o chiarimento è possibile rivolgersi al Servizio Politiche per la Famiglia, Infanzia e Adolescenza del Settore Politiche Sociali dell'Unione dei Comuni contattando la segreteria: [segreteria@distrettoceramico.mo.it](mailto:segreteria@distrettoceramico.mo.it) Tel. 0536 880. 598